

## "ESPERIENZA PERSONALE IN TEMA DI TERAPIA RIABILITATIVE DEGLI ACUFENI"

Egisto Molini - C.Calenti, E.Molini, G.Altissimi, C.Sacchetti, C.Spuri, A.Frenguelli

L'ipotesi del coinvolgimento del sistema limbico e del sistema nervoso autonomo nella patologia da acufeni si deve a P.J. Jastreboff il quale elaborò il modello neurofisiologico dell'acufene e la conseguente strategia terapeutica: Tinnitus Retraining Therapy (TRT). Lo scopo del seguente studio è stato quello di valutare i risultati della TRT a distanza di 5 anni circa dall'inizio della sua introduzione come protocollo terapeutico degli acufeni nella nostra clinica. Nel periodo di tempo compreso tra il 1 gennaio 2002 e il 31 dicembre 2004 sono stati trattati 46 pazienti affetti da acufeni e/o iperacusia; sono stati monitorati per 18 mesi dopo una valutazione iniziale seguita dalla compilazione di due questionari con risposte numericamente quantificabili per un inquadramento nelle categorie di Jastreboff. La TRT veniva effettuata secondo le modalità raccomandate dall'Autore e i risultati erano valutati ad intervalli di 6, 12 e 18 mesi. La riduzione del punteggio della scala dei sintomi a valori uguali o inferiori a 2 associati ad un Tinnitus Handicap Inventory di primo grado e ad un valore di consapevolezza della presenza dell'acufene uguale o inferiore al 10% in assenza di attività inibite indicavano il successo della terapia. Dei Pazienti trattati (27 maschi età media  $52,1 \pm 11$  e 19 femmine età media  $46,6 \pm 15$ ), 8 (5 femmine e 3 maschi) appartenevano alla categoria zero, 17 (4 femmine e 13 maschi) alla categoria uno, 15 (7 femmine e 8 maschi) alla categoria due, 5 (2 femmine e 3 maschi) alla categoria tre ed infine 1 femmina alla categoria quattro. Nessun Paziente apparteneva alla categoria 4. I risultati indicano che i pazienti appartenenti alle categorie 0, 3 e 4 hanno conseguito il successo terapeutico mentre un soggetto appartenente alla categoria 1 e ben 7 soggetti appartenenti alla categoria 2 non hanno conseguito il successo terapeutico. Il confronto statistico dei valori numerici iniziali dei questionari utilizzati per il monitoraggio delle due popolazioni di pazienti (successi e insuccessi) mostra una differenza statisticamente significativa dei valori dei parametri prescelti. L'analisi della compliance terapeutica dimostra che nel 90% dei pazienti che hanno eseguito correttamente la terapia raccomandata si è conseguito successo terapeutico mentre i pazienti che hanno usufruito soltanto del counseling presentano una percentuale di successo ridotta al 73% circa e che mentre l'accoppiata counseling e generatori di suono determina risultati positivi nel 100% dei casi, l'impiego delle protesi acustiche unitamente al counseling consente un successo terapeutico soltanto nel 66% circa dei casi.